

Reg. Gen n. 586
del 23/10/2025

SETTORE AMMINISTRATIVO

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO REALIZZAZIONE CORONE D'ALLORO E COMPOSIZIONI FLOREALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL 107° ANNIVERSARIO DELLA FESTA NAZIONALE DEL 4 NOVEMBRE CIG: B8B928A7B0.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 231 del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025/2027;

Richiamato il decreto del Sindaco 4/2025 del 3 febbraio 2025, prot. n. 2849/2025, di attribuzione dell'incarico di elevata qualificazione del Settore Amministrativo per il periodo 3 febbraio 2025 – 31 gennaio 2026 che nomina, quale sostituto, la dott.ssa Cristina Lavera;

Premesso che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le sezioni dei Combattenti e Reduci di Sarezzo, organizza per martedì 4 novembre 2025 la celebrazione del 107° anniversario della Festa nazionale del 4 Novembre;

Dato atto che per la buona riuscita della manifestazione si rende necessario provvedere alla realizzazione di n. 4 corone di alloro e di n. 1 composizione floreale da deporre presso i monumenti e la lapide indicati nel programma;

Richiamato l'art. 1, comma 130, della legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019), in vigore dal 01/01/2019 che, modificando l'art. 1 - comma 450 - della legge n. 296 del 27/12/2006, consente alle Amministrazioni pubbliche di procedere senza il ricorso al Mepa o al mercato elettronico del soggetto aggregatore/centrale di committenza regionale per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Ritenuto pertanto di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Vista l'offerta, agli atti d'ufficio, della ditta "Daniel Laboratorio Floreale di Bossini Daniel" con sede a Sarezzo per l'elaborazione di n. 4 corone d'alloro di n. 1 composizione floreale al prezzo di Euro 520,00 + IVA 10%;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 Euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello dell'organizzazione della cerimonia per l'anniversario della Festa nazionale del 4 novembre;
- l'oggetto del contratto è la realizzazione di n. 4 corone d'alloro da deporre ai Monumenti ai Caduti e di n. 1 composizione floreale da deporre accanto alla lapide all'inizio di via Divisione Acqui;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che si è provveduto a richiedere i documenti di regolarità contributiva per la verifica dei requisiti prescritti;

Attestato, ai sensi del DPR 445/2000 e pienamente consapevole delle sanzioni anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione al provvedimento in oggetto e alla procedura sottesa, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del D.P.R. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023;

Richiamate le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed in particolare le presenti clausole:

- *"L'impresa appaltatrice si obbliga, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136, ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le banche o presso la Soc. Poste Italiane S.p.a., dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art. 3 della legge citata. A tal fine s'impegna a:*

- *a comunicare all'Ente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;*
- *ad inserire, a pena di nullità assoluta, analoga clausola di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, e a trasmettere all'Ente elenco dei subcontraenti corredato dagli estratti dei singoli contratti contenenti la clausola citata;*
- *ad informare immediatamente l'Ente e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della risoluzione di rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità da parte di proprie controparti per le transazioni relative all'appalto in oggetto".*

- *"Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto".*

Dato atto che ai sensi della legge n. 136/2010 alla presente spesa è stato assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il seguente codice identificativo di gara: B8B928A7B0;

Attestato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del nuovo TUEL Dlgs 267/2000 e smi, i pagamenti conseguenti all'impegno a cui si riferisce la presente determinazione sono compatibili con lo stanziamento di cassa;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e sottoscritte:

- a) **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex art. 3 della L. 241/1990;
- b) **di affidare** alla ditta "Daniel Laboratorio Floreale di Bossini Daniel" con sede a Sarezzo via Repubblica n. 60 l'elaborazione e la composizione di n. 4 corone di alloro e di n. 1 composizione floreale, come indicato in premessa;
- c) **di impegnare** a favore di "Daniel Laboratorio Floreale di Bossini Daniel" con sede a Sarezzo via Repubblica n. 60 (P.I. 02540330988 C.F. BSSDNL82A08D918T), la somma di € 572,00 IVA 10% compresa;
- d) **di imputare** la somma impegnata, pari a € 572,00 al capitolo 410 "Spese per feste nazionali, celebrazioni varie, rappresentanze" del bilancio di previsione triennale 2025-2027, quale quota esigibile per l'anno 2025, avente la seguente classificazione di bilancio:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Piano dei conti finanziario (IV liv.)
410	01	01	01	03	U 01.03.02.16

- e) **di stabilire**, altresì che il contratto sarà risolto automaticamente nei casi previsti dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.;
- f) **di dare** comunicazione alla ditta suddetta dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- g) **di dare atto**, inoltre, che il contenuto del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", come previsto dal D.Lgs. 33/2013;
- h) **di puntualizzare**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90, modificata dalla Legge 11/02/2005, n. 15, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di essere direttamente leso dallo stesso, può proporre ricorso unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione di Brescia nel termine di decadenza di 30 giorni decorrenti dall'ultimo di pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo).

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Dott.ssa Cristina Lavera*

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.